



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e in particolare l'art. 16 che individua il Dipartimento per le pari opportunità come “struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

VISTI i decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2021 e 29 dicembre 2021, con i quali al Capo del Dipartimento del personale sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie iscritte, tra gli altri, sui capitoli di spesa n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretariato generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 8 “Pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la misura del Piano di ripresa e resilienza M5-C1 - Investimento 1.3 “Sistema di certificazione della parità di genere” il cui obiettivo è la definizione di un Sistema nazionale di certificazione della parità di genere che accompagni e incentivi le imprese a adottare policy adeguate a ridurre il gap di genere;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l’articolo 8, comma 1, ai sensi del quale “Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO l’articolo 7, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 sopracitato, che ha previsto, tra l’altro, l’istituzione di un fondo da ripartire tra le restanti amministrazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, diverse dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le quali possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000,00 euro lordi annui per singolo incarico. I relativi incarichi sono conferiti con le modalità di cui all’articolo 1 del richiamato decreto legge n. 80 del 2021, per la durata massima di trentasei mesi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che ha individuato le amministrazioni centrali di cui all’articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021 che ha ripartito le risorse del sopra citato fondo, istituito con decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, tra le pubbliche amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ed in particolare la Tabella A che quantifica il limite di spesa annuo per il contingente di esperti 2022/2026 “PCM – Ministro per le pari opportunità e la famiglia” in euro 100.000,00;

VISTE le risorse assegnate al Dipartimento per le pari opportunità per la selezione e l’assegnazione di esperti, ai sensi dell’art. 7, comma 4, decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 e con le modalità di cui all’art. 1 del medesimo decreto legge, ferma restando in capo al Dipartimento per il personale la gestione contabile dei capitoli n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretario generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021, che ha istituito le unità di missione e ha individuato le strutture dirigenziali, già esistenti nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, abilitate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza e ha, altresì, specificato che a ciascuna delle unità di missione e delle strutture ivi previste sono assegnate le risorse per il reclutamento di esperti, di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021;

VISTO l’articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 sopracitato, che attribuisce al Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali, nell’ambito dell’Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali, le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR di competenza del Dipartimento per le pari opportunità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO che con il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2022, ai responsabili delle unità di missione di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, e ss.mm.ii., nonché ai responsabili delle strutture generali di cui all'articolo 2 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, è stata delegata la stipulazione dei contratti di lavoro autonomo per il conferimento, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, degli incarichi agli esperti di rispettiva assegnazione, di cui all'articolo 7, comma 4, del medesimo decreto legge n. 80 del 2021;

CONSIDERATO che con il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 19 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2022, con il n. 3182, è stato approvato il contratto individuale di lavoro autonomo per “Avvocato esperto in politiche della parità di genere”, con decorrenza dal 18 ottobre 2022 al 17 ottobre 2025, per un ammontare onnicomprensivo di euro 30.000,00 (trentamila/00) annui, e che con il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 19 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2022, con il n. 3183, è stato approvato il contratto individuale di lavoro autonomo per “Esperto in certificazione”, con decorrenza dal 18 ottobre 2022 al 17 ottobre 2025, per un ammontare onnicomprensivo di euro 30.000,00 (trentamila/00) annui, e che entrambi i contratti sono a valere sui capitoli n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretario generale”, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022, e per i corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

PRESO ATTO che le risorse residue sui capitoli n. 280 e 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretario generale”, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri consentono l'avvio della procedura di selezione di un esperto per un ammontare onnicomprensivo di euro 10.000,00 (diecimila/00) annui;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”, in particolare l'articolo 3, comma 7, che istituisce il portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale PNRR Ufficio II 18 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”;

CONSIDERATA la necessità di selezionare un “Esperto in attività di coordinamento di tavoli di lavoro istituzionali inerenti alle politiche sulle pari opportunità” da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il supporto alle misure del PNRR

D E C R E T A

Articolo 1

È approvato l'Avviso di selezione di un “Esperto in attività di coordinamento di tavoli di lavoro istituzionali inerenti alle politiche sulle pari opportunità” da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità per il supporto alle misure del PNRR.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Articolo 2

È autorizzata la pubblicazione dell'Avviso di cui all'articolo 1 nel Portale del Reclutamento con CUP J58I21000480006.

Laura Menicucci